

**Bruxelles, 2 luglio 2026
(OR. en)**

**11490/26
ADD 1**

**Fascicolo interistituzionale:
2026/0178 (NLE)**

**ENV 902
PECHE 281**

PROPOSTA

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	2 luglio 2026
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2026) 333 - Annex
Oggetto:	ALLEGATO della Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO sulla posizione da adottare a nome dell'Unione europea, per le materie di sua competenza, nelle prossime tre riunioni della Commissione baleniera internazionale, incluse le relative riunioni intersessionali

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2026) 333 - Annex.

All.: COM(2026) 333 - Annex



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 2.7.2026
COM(2026) 333 final

ANNEX

ALLEGATO

della

Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO

sulla posizione da adottare a nome dell'Unione europea, per le materie di sua competenza, nelle prossime tre riunioni della Commissione baleniera internazionale, incluse le relative riunioni intersessionali

Allegato

1. L'obiettivo generale dell'Unione europea con riferimento alla Commissione baleniera internazionale (IWC) è garantire un efficace quadro normativo internazionale per la conservazione e la gestione delle balene, assicurando un miglioramento significativo dello stato di conservazione delle balene e altri cetacei e ponendo tutte le operazioni di caccia sotto il controllo dell'IWC.
2. Nelle prossime tre riunioni biennali e nelle relative riunioni intersessionali a decorrere dall'adozione dell'attuale posizione, gli Stati membri, agendo congiuntamente nell'interesse dell'Unione, adottano la seguente posizione in merito alle proposte di modifiche dell'annesso della convenzione internazionale per la regolamentazione della caccia alle balene (ICRW) e alle risoluzioni e decisioni dell'IWC:
 - (a) cercano di porre tutte le operazioni di caccia sotto il controllo dell'IWC;
 - (b) appoggiano il mantenimento e la piena attuazione nell'annesso della moratoria sulla caccia alle balene a fini commerciali, nonché l'adozione di misure complementari volte a promuovere il rispetto di tale moratoria da parte dei membri dell'IWC, comprese le disposizioni nazionali che vietano agli operatori soggetti alla loro giurisdizione di partecipare ad attività di caccia alle balene a fini commerciali e di sostenerle o finanziarle;
 - (c) si oppongono a qualsiasi proposta di nuovi tipi di caccia alla balena non previsti dall'ICRW, che potrebbero compromettere la moratoria e/o potenzialmente minacciare gli stock di balene;
 - (d) sostengono e promuovono proposte volte a porre fine alla caccia al di fuori del controllo dell'IWC, compresa la caccia a fini di ricerca scientifica non intrapresa in linea con l'articolo VIII, garantendo in tal modo che tutte le attività di ricerca scientifica si svolgano in linea con le disposizioni dell'ICRW, del suo annesso e dei permessi speciali;
 - (e) sostengono proposte volte a promuovere la ricerca non letale a fini scientifici e a rendere il processo di revisione dell'IWC per la caccia in virtù di permessi speciali efficace e trasparente, in linea con la sentenza della Corte internazionale di giustizia (Caccia alla balena nell'Antartico, Australia/Giappone: Nuova Zelanda interveniente, sentenza del 31 marzo 2014), nonché a promuovere l'attuazione e la piena applicazione delle risoluzioni pertinenti dell'IWC;
 - (f) sostengono le proposte in materia di gestione della caccia di sussistenza alle balene da parte delle popolazioni indigene, in linea con l'ICRW e il relativo annesso, che:
 - (i) garantiscono che non venga compromessa la conservazione degli stock interessati, tenuto debitamente conto del principio di precauzione e del parere espresso dal comitato scientifico;
 - (ii) garantiscono che le operazioni di caccia alla balena siano adeguatamente disciplinate e che le catture restino sostenibili nei limiti del fabbisogno di sussistenza locale;
 - (iii) garantiscono che i metodi di uccisione delle balene siano il più possibile umani, in linea con le norme dell'IWC e con gli orientamenti e le migliori

pratiche elaborati dal gruppo di lavoro dell'IWC sui metodi di uccisione delle balene e le questioni relative al benessere;

- iv) tengono conto delle esigenze dei popoli indigeni, riconoscendo al contempo che le balene sono specie migratorie e che pertanto migrano verso altri Stati dell'area di distribuzione in cui possono anche avere importanza socioeconomica e culturale;
- (g) sostengono tutte le proposte finalizzate a istituire riserve per le balene in linea con le norme dell'IWC;
- (h) sostengono gli sforzi e le iniziative volti a sviluppare ulteriormente il ruolo dell'IWC nella promozione della conservazione dei cetacei e dei loro habitat, attraverso una migliore comprensione e preservazione del ruolo che i cetacei, in particolare le grandi balene ma anche i piccoli cetacei, svolgono quali componenti basilari di ecosistemi sani, della loro funzione cruciale nel sequestro del carbonio, nel ciclo dei nutrienti e nella regolazione del clima, e a migliorare il coordinamento e la collaborazione tra l'IWC e altre organizzazioni per rafforzare il sistema globale per la conservazione dei cetacei;
- (i) sostengono l'ulteriore sviluppo e la piena attuazione dei quadri e degli strumenti dell'IWC per l'interazione non letale tra l'uomo e i cetacei (ad esempio lo strumento di valutazione del benessere delle balene, le iniziative relative all'arenamento e all'intrappolamento e gli orientamenti dell'IWC in materia di osservazione delle balene, prevenzione degli urti con le navi e mitigazione del rumore) in linea con elevati standard di benessere, al fine di rafforzare lo sviluppo delle capacità, la segnalazione degli incidenti e la collaborazione multipartecipativa;
- (j) sostengono iniziative intese a comprendere e monitorare le minacce alla salute e al benessere dei cetacei, incluso il potenziale impatto cumulativo di tali minacce, nonché proposte volte ad assicurare miglioramenti degli standard di benessere;
- (k) sostengono proposte per migliorare la governance dell'IWC, in linea con le migliori pratiche di altri accordi multilaterali e dei relativi organi direttivi, compresi i meccanismi per garantire maggiore trasparenza, responsabilità, conformità e applicazione, rafforzando in tal modo la legittimità dell'IWC e l'integrità del suo processo decisionale e promuovendo un uso più efficiente delle risorse;
- (l) sostengono proposte volte a consolidare la trasparenza del sistema di assistenza per rafforzare la capacità dei governi con mezzi limitati di partecipare ai lavori dell'IWC (ad esempio il fondo di assistenza volontaria e misure di sostegno analoghe), chiedendo al contempo trasparenza da parte dei donatori che finanziano direttamente la partecipazione dei delegati di paesi esterni al sistema di assistenza;
- (m) sostengono proposte che rafforzano il dialogo e la cooperazione con la società civile e contribuiscono ulteriormente a migliorare il coinvolgimento e la partecipazione delle organizzazioni della società civile ai lavori dell'IWC a tutti i livelli, in linea con le pratiche comuni di altri accordi multilaterali.